

**PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO PRESSO STAZIONI ECOLOGICHE ATTREZZATE DI
RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE COMPATTA (CEMENTO-AMIANTO E
VINIL-AMIANTO) DERIVANTI DA PICCOLE DEMOLIZIONI DOMESTICHE EFFETTUATE
DA PRIVATI CITTADINI**

In applicazione dal 1 febbraio 2008

Premessa

La presente procedura nasce dall'esigenza di offrire ai cittadini che effettuano autonomamente la rimozione di quantità modeste di manufatti contenenti amianto l'opportunità di conferire al servizio pubblico i rifiuti derivanti da tale attività, ai sensi della normativa vigente classificati a tutti gli effetti come rifiuti urbani, al fine di evitare i problemi ambientali e sanitari derivanti da un non corretto conferimento di tali materiali o dal loro abbandono incontrollato; il documento arriva a conclusione di un percorso condiviso fra Provincia di Modena, ARPA, AUSL, ATO4 ed Enti Gestori del Servizio Rifiuti (AIMAG, GEOVEST, HERA Modena e SAT¹) all'interno degli incontri dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti svolti negli ultimi mesi.

La procedura, composta dal documento contenente le indicazioni per privati cittadini e Gestori delle stazioni ecologiche attrezzate e dall'elenco del luogo di conferimento individuato per i Comuni della Provincia di Modena dai soggetti coinvolti nella stesura della procedura stessa, integra le linee guida per la progettazione e la gestione delle stazioni ecologiche attrezzate in provincia di Modena, approvate con D.G.P. 428 del 14/11/2006 e inserite nel Piano d'Ambito.

Per informazioni è possibile consultare il sito web www.provincia.modena.it o rivolgersi all'Ufficio Pianificazione Rifiuti della Provincia di Modena (059/209471-209420).

Procedura per il conferimento presso SEA di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini

I privati cittadini che effettuano autonomamente (senza rivolgersi a ditte specializzate) la rimozione di quantità modeste di manufatti contenenti amianto in matrice compatta possono conferire i rifiuti derivanti da tale attività nella stazione ecologica attrezzata indicata per il proprio comune nell'elenco riportato in allegato, seguendo la procedura di seguito descritta.

L'elenco delle SEA individuate per il conferimento di rifiuti contenenti amianto sarà periodicamente aggiornato sul sito della Provincia di Modena www.provincia.modena.it.

Materiali conferibili e modalità di conferimento

Le tipologie di manufatti e le relative quantità massime che si ritengono accettabili per il conferimento in SEA, in quanto compatibili con la rimozione privata di manufatti in cemento-amianto o vinil-amianto di origine domestica, sono riportati nell'elenco che segue²:

¹ Dal 1 gennaio 2008 SAT è confluita nel Gruppo HERA

² I quantitativi inseriti in tabella sono ritenuti compatibili con una rimozione autonoma da parte di privati cittadini, ma non sono da ritenersi vincolanti in senso stretto

TIPOLOGIA DI MATERIALE	QUANTITÀ
Pannelli, lastre piane e/o ondulate	n. 6 (circa 12 mq)
Piccole cisterne per acqua	n. 2, di dimensioni massime di 500 litri
Canne fumarie o tubazioni	3 m lineari
Cassette per ricovero animali domestici (cucce)	n. 1
Piastrelle per pavimenti (linoleum)	15 mq

Il rifiuto di amianto possono essere conferiti alle SEA solo se accompagnati dall'apposito modulo (cosiddetto piano di lavoro semplificato, di seguito denominato piano di lavoro, scaricabile dal sito del Dipartimento di Sanità Pubblica al link http://www.ausl.mo.it/dsp/spsal/spsal_amianto.htm) timbrato dalla AUSL competente per territorio; l'iter previsto è il seguente:

- il piano di lavoro deve essere inviato dal cittadino all'AUSL competente per territorio in triplice copia, di cui una rimane all'AUSL e due vengono riconsegnate al cittadino;
- il cittadino deve conferire il rifiuto alla SEA assieme alle due copie del piano di lavoro, che vengono firmate per ricevuta dall'operatore in servizio a seguito della verifica della corrispondenza fra quanto conferito e quanto riportato nel piano di lavoro; una copia del piano di lavoro rimane presso la SEA (per le rendicontazioni annuali previste dalla procedura a carico del Gestore più avanti descritte) e una copia viene riconsegnata al cittadino;
- il cittadino provvede ad inviare la copia del piano di lavoro firmata per ricevuta dall'operatore in servizio presso la SEA all'AUSL competente per territorio.

Non è possibile conferire in SEA manufatti in quantità significativamente superiore a quella indicata in tabella e/o in condizioni di cattivo stato di conservazione (frantumati, molto fragili o deteriorati), per il cui corretto smaltimento il cittadino deve rivolgersi alle sedi distrettuali dell'AUSL.

Non è inoltre consentito il conferimento di rifiuti non accompagnati dall'apposito piano di lavoro timbrato dalla AUSL competente per territorio o di rifiuti non trattati secondo le modalità di confezionamento descritte al punto successivo.

Non è infine consentito il conferimento di rifiuti contenenti amianto da parte di ditte autorizzate alla rimozione, poiché si tratta di rifiuti speciali esclusi dal regime di assimilazione definito dal Regolamento per la disciplina del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati approvato dall'Agenzia d'Ambito il 27/11/2006.

Modalità di confezionamento e trasporto dei rifiuti contenenti amianto

Il cittadino deve attenersi alle seguenti modalità di confezionamento e trasporto dei rifiuti contenenti amianto:

- trattare il manufatto su tutta la superficie con un prodotto incapsulante (colla tipo vinilica) in soluzione acquosa, colorata (eventualmente aggiungendo alcune gocce di vernice colorata), con il metodo a spruzzo a bassa pressione (utilizzando una pompa a spalla o una spruzzetta manuale) o a pennello, prima della sua rimozione;
- racchiudere il manufatto con teli di plastica sigillati con nastro adesivo; lastre e pannelli devono essere confezionati singolarmente; piccoli pezzi di materiale compatto, privi di spigoli taglienti, possono essere racchiusi in doppi sacchi di plastica;
- contattare la stazione ecologica attrezzata indicata come luogo di conferimento per il proprio comune al numero telefonico indicato nell'elenco delle stazioni ecologiche adibite al ritiro allegato alla presente procedura, per concordare giorno e orario di conferimento;

- trasportare il materiale rimosso e opportunamente trattato mediante un automezzo idoneo per evitare la rottura degli involucri ed il danneggiamento del trattamento superficiale incapsulante, al fine di evitare l'eventuale dispersione aerea di fibre di amianto; si consiglia l'utilizzo di un mezzo chiuso (auto, furgone), mentre in caso di utilizzo di un mezzo aperto, il materiale trasportato deve essere coperto (ad esempio tramite teli).

Le operazioni sopra descritte devono essere condotte salvaguardando l'integrità del materiale in tutte le fasi dell'intervento, utilizzando utensili manuali ed evitando l'uso di utensili elettromeccanici. I materiali asportati non devono essere frantumati dopo la rimozione.

Si consiglia al cittadino di proteggersi durante l'operazione di rimozione e confezionamento del manufatto con tuta, guanti monouso e mascherina usa e getta con filtro P3; al termine del lavoro, i DPI devono essere conferiti assieme al rifiuto all'interno dei teli di plastica.

Lo scarico dei rifiuti contenenti amianto presso la SEA è a carico del cittadino, poiché le SEA non sono dotate di idonee attrezzature per il sollevamento; durante il conferimento, il cittadino sarà comunque assistito dal personale in servizio presso la struttura.

Area presso la SEA e competenze del Gestore

Nelle stazioni ecologiche attrezzate deve essere predisposta un'area specifica, possibilmente al coperto, delimitata (anche con strisce disegnate a terra o con bandelle/catenelle colorate) e segnalata con cartelli di avvertimento di pericolo "presenza di amianto"; all'interno di tali aree il materiale conferito deve essere collocato su pallet, al fine di facilitarne il successivo caricamento sul mezzo per l'allontanamento dalla SEA e l'avvio a destino dei rifiuti raccolti.

In occasione del conferimento da parte del cittadino, l'operatore della SEA, a seguito della verifica della corrispondenza fra quanto conferito e quanto riportato nel piano di lavoro, deve firmare per ricevuta le due copie del piano di lavoro che accompagnano il rifiuto; una copia rimane presso la SEA (per le rendicontazioni annuali previste dalla procedura a carico del Gestore più avanti descritte) e una viene riconsegnata al cittadino, che provvederà a inviarla all'AUSL competente.

Se il cittadino si presenta alla SEA con una sola copia del piano di lavoro timbrato dall'AUSL competente e non vi è possibilità di effettuarne una copia presso la SEA stessa, l'operatore in servizio deve firmare per ricevuta la copia del piano di lavoro e restituirla al cittadino che provvederà a inviarla all'AUSL competente; inoltre, per avere un documento che attesti il conferimento da utilizzare per le rendicontazioni annuali previste dalla procedura a carico del Gestore, deve compilare una copia del piano di lavoro (ogni Gestore provvederà a rendere disponibili presso le SEA adibite al ritiro di eternit copie in bianco degli appositi moduli) con le informazioni contenute nella versione timbrata dall'AUSL competente.

Il personale in servizio presso la SEA, nell'ambito delle proprie competenze di presidio e custodia della SEA stessa, deve assistere i cittadini durante le fasi del conferimento per assicurarsi che questo avvenga in condizioni di sicurezza e senza pericolo di danneggiamento degli involucri protettivi e del rifiuto conferito.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Gestore provvede ad inviare a Provincia e ATO un rendiconto dei materiali contenenti amianto raccolti nell'anno precedente; la Provincia fornirà apposita modulistica.

Dal momento che può essere conferito solo materiale trattato secondo le modalità descritte al punto precedente, si ritiene che gli operatori in servizio presso le SEA non rientrino nel campo di applicazione del D.Lgs.257/2006; si ritiene comunque necessario che siano messi a disposizione degli operatori adeguati indumenti di lavoro o adeguati dispositivi di protezione individuale, nonché impianti sanitari adeguati provvisti di acqua corrente (si tratta di dotazioni solitamente già previste); gli operatori dovranno inoltre ricevere adeguata formazione in merito alle procedure cui attenersi in caso di conferimento di materiali contenenti amianto in matrice compatta derivanti da

piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini nel rispetto di quanto previsto dalla presente procedura.

Il Gestore deve provvedere all'allontanamento dei rifiuti contenenti amianto raccolti presso la SEA e al loro conferimento ad impianto di smaltimento autorizzato per mezzo di trasportatore iscritto all'Albo Gestori Ambientali. La periodicità di allontanamento dei rifiuti dalla SEA dovrà essere tale da evitare tempi di permanenza troppo prolungati presso la SEA che potrebbero comportare il deterioramento degli imballaggi dei rifiuti; tale prescrizione risulta di particolare importanza per le SEA in cui l'area dedicata alla raccolta dei rifiuti di amianto è scoperta e quindi soggetta all'azione degli agenti atmosferici.

ALLEGATO: Elenco stazioni ecologiche attrezzate adibite dal 1 febbraio 2008 al ritiro di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (eternit) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini – aggiornato a gennaio 2008

L'elenco delle SEA adibite al ritiro di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini sarà periodicamente aggiornato sul sito della Provincia di Modena www.provincia.modena.it alla sezione Ambiente – Pianificazione e Gestione Rifiuti.